

I mercati visti da M&G

Come esporre i principali eventi del mese ai vostri clienti

Aprile 2022

I tragici eventi che stanno avendo luogo in Ucraina stanno inasprendo il problema del rialzo dell'inflazione.

Grafico 1 Gli economisti stanno provando a stimare il potenziale impatto del conflitto

La durata della crisi farà un'enorme differenza

Impatto sulla crescita del PIL



Impatto sull'inflazione



Fonte: OECD, M&G, al 21 marzo 2022.

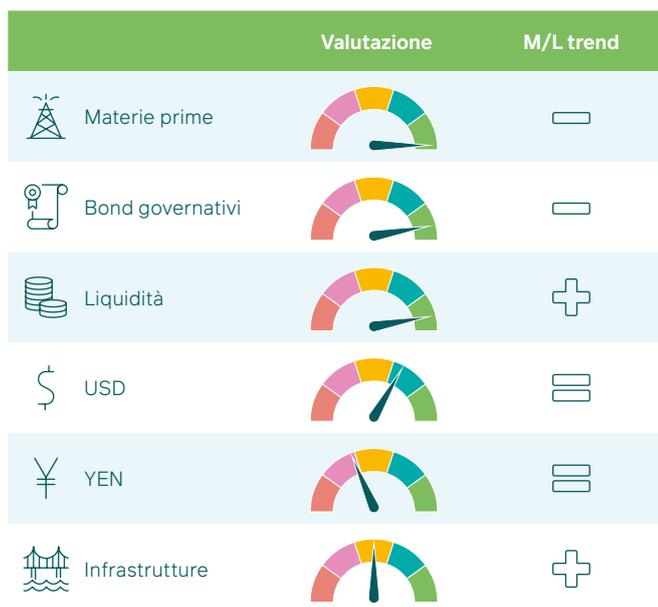
Che cosa mostrano questi grafici?

- Il grafico mostra le ultime stime del danno economico provocato dal conflitto in Ucraina. Le colonne rosse rappresentano quali potrebbero essere le entità di contrazione della crescita in Eurozona, Stati Uniti e a livello globale, mentre le colonne verdi indicano gli eventuali ulteriori aumenti di inflazione provocati dalla crisi. Le previsioni sono fatte dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).
- Secondo l'OCSE, la crescita economica globale potrebbe diminuire di circa l'1%, mentre l'effetto sull'inflazione sarebbe più pronunciato, con l'invasione che porterebbe a un aumento di circa il 2,5%.

Conclusioni

1. È cruciale stabilire quanto durerà la pressione su crescita e inflazione.
2. Se la crisi si protraesse solo per pochi mesi, la maggior parte dei paesi europei dovrebbe, a nostro avviso, riuscire a farvi fronte, grazie alle proprie riserve energetiche.
3. Tuttavia, uno o due anni di restrizioni legate al conflitto potrebbero avere un impatto economico paragonabile alla crisi da COVID-19.

Grafico 2 Quali asset class potrebbero proteggere in questo contesto?



Fonte: M&G, marzo 2022.

Che cosa mostra questo grafico?

- Questo grafico mostra varie asset class che hanno generato una performance relativamente soddisfacente dall'inizio del conflitto, insieme alla nostra analisi qualitativa delle loro valutazioni e prospettive a medio e lungo termine.
- Il quadrante delle valutazioni va dal rosso, che significa economico, al verde, che significa oneroso. La valutazione delle tendenze a medio-lungo termine va da negatività (materie prime e bond governativi), passando per la neutralità (dollaro USA e yen) per arrivare a positività (liquidità e infrastrutture).

Contatti

 02 3206 551
 info@mandgitalia.it
 mandgitalia.it

Per essere sempre aggiornati

 Segui la nostra pagina LinkedIn **M&G Investments Italia** per avere aggiornamenti a portata di click!

Conclusioni

1. Materie prime e titoli di Stato hanno registrato un forte rimbalzo e, a nostro avviso, sono attualmente molto costosi. I titoli di Stato mostrano inoltre una certa vulnerabilità di fronte al rialzo dell'inflazione, mentre alcune materie prime energetiche potrebbero dover far fronte a un calo della domanda nel lungo periodo dettato dalla transizione a un'energia più pulita.
2. Anche se i rendimenti dell'euro a breve termine restano negativi, facendo apparire la liquidità poco allettante, quest'ultima permette agli investitori di concentrarsi su opportunità migliori al momento giusto. A nostro avviso, è un momento d'oro per la liquidità ("cash is king", come vuole il motto) e ne deteniamo livelli abbastanza elevati nei nostri fondi obbligazionari flessibili e multi-asset.
3. Riteniamo che l'orientamento a favore dei titoli infrastrutturali sia positivo per via dei piani di ricostruzione e per la natura generalmente stabile dei flussi di cassa delle imprese del settore. In alcuni casi, i flussi di cassa sono indicizzati all'inflazione, il che potrebbe fornire un'ulteriore protezione. Inoltre, le valutazioni ci sembrano ragionevoli. □

Il valore degli investimenti nel fondo è destinato ad oscillare. Questo determina il movimento al rialzo o al ribasso degli investimenti e la possibilità che non si riesca a recuperare l'ammontare inizialmente investito.